

Il suo nome era Victor

Lo stadio di Santiago era pieno
ma non per dare calci ad un pallone.
Persone non in fila per biglietti
ma per il plotone.

Fra tante voci si sentiva un suono
diverso dal vociare di persone
aveva una chitarra dentro agli occhi
e Victor era il suo nome.

Lo presero fra gli altri in mezzo a mille
spezzandogli le dita delle mani
per togliergli dal cuore le scintille
e dalla mente il domani

'E prova adesso, prova un po' a suonare'
gli dissero i guardiani di Pinocchio
'E prova adesso, e prova un po' a cantare,
anche in ginocchio'

Il Cile stava urlando nella notte,
la voce sua riempita di paura
e Victor ormai capiva che la sorte,
sarebbe stata dura

E' dura non riuscire piu' a suonare
per chi se n'era fatto una ragione
di avere sempre addosso una chitarra
ogni stagione

Lo uccisero pensando di ammazzare
la sua chitarra insieme alla sua voce
ma senza tener conto della gente
la rabbia feroce

Cantava tutto il popolo il suo nome
che alto verso il cielo si levava
per rimanere scritto nella storia
era Victor Jara.